



Comune di Pordenone

SETTORE II CULTURA ISTRUZIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA'
DIDATTICHE PRESSO I MUSEI DEL COMUNE DI PORDENONE**

LOTTO 1 CIG 80013391D3

LOTTO 2 CIG 800134786B

LOTTO 3 CIG 8001351BB7

Pordenone, agosto 2019

IL RUP
dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Indice

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

ART. 2 DURATA

ART. 3 IMPORTO

ART. 4 DESTINATARI E LUOGHI DI ESECUZIONE

ART. 5 OBBLIGHI DEL COMUNE

ART. 6 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 8 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 10 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 11 CONTROLLI E PENALI

ART. 12 CESSIONE DEI CREDITI

ART. 13 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

ART. 14 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI GARA

ART. 17 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

ART. 18 FORO COMPETENTE

ART. 19 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Premesse

L'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo di rafforzare il legame Musei - Scuole del territorio, quale momento integrante del processo educativo per rendere gli studenti consapevoli della storia del territorio, nonché attenti e sensibili alle problematiche relative alla conservazione e tutela dei beni culturali e del proprio patrimonio d'arte e di storia.

Scopo delle attività oggetto dell'appalto è creare un rapporto integrato con le scuole per offrire alle classi maggiori e diverse opportunità di apprendimento rispetto ai programmi scolastici e, relazionandosi in maniera efficace e coinvolgente con gli studenti, far loro comprendere che i musei sono luoghi dove è piacevole sostare imparando e conoscendo in modo diretto le testimonianze artistiche, storiche e naturalistiche ivi raccolte e conservate.

Come recita la definizione dell'ICOM (International Council of Museums), infatti, "Il museo è un'istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto".

Oggetto del presente appalto è l'affidamento della progettazione e della gestione del servizio di didattica museale per le scuole nelle strutture museali civiche di seguito elencate, ciascuna dedicata a un particolare ambito d'interesse artistico e/o scientifico:

- Museo d'arte e sedi espositive (ambito artistico)
- Museo Archeologico del Friuli Occidentale - Castello di Torre (ambito archeologico)
- Museo di Storia Naturale (ambito naturalistico)

Per attività didattica si intende qui un intervento educativo, opportunamente progettato, mirato ad introdurre gli studenti alla conoscenza del museo e dei suoi contenuti in modo attivo, coinvolgente e piacevole, al fine di suscitare interesse verso il patrimonio culturale e verso le istituzioni che lo custodiscono, incoraggiandone la frequentazione.

Le attività dovranno promuovere la partecipazione diretta degli studenti utilizzando metodologie adeguate ad ogni fascia d'età, privilegiando l'approccio multidisciplinare e proponendo le seguenti tipologie di svolgimento:

- 1 - percorso didattico assistito (cioè un percorso in cui l'operatore accompagna il gruppo di scolari/studenti secondo modalità didattiche) nelle sale dei Musei. Durata 1 ora;
- 2 - percorso didattico assistito (v. sopra) e laboratorio sperimentale (attività pratica diretta e interattiva con materiali diversi). Durata 2 ore.
- 3 - laboratorio sperimentale (v. sopra). Durata 3 ore.

L'incarico dovrà comprendere la progettazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche (compresa segreteria, presentazione del programma alle scuole, prenotazioni)

Referente della didattica è il Dirigente del Settore II o suoi delegati, cui si dovrà far riferimento per le direttive, la verifica periodica dell'attività, la logistica e l'uso del materiale didattico.

Le disposizioni contenute nel presente capitolato sono da ritenersi applicabili ai seguenti tre lotti in gara e precisamente:

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occi.le - Castello di Torre

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

La disciplina prevista dal presente capitolato si intende applicabile a tutti e tre i lotti, fatte salve eventuali diverse previsioni dettate per uno specifico lotto.

La partecipazione è consentita per uno, due o tutti e tre i lotti: uno stesso concorrente potrà aggiudicarsi uno, due o tutti e tre i lotti.

La documentazione da presentare per la partecipazione ad ogni singolo lotto è indicata nel disciplinare di gara. Tutta la documentazione presentata dai concorrenti dovrà recare la precisa indicazione del lotto a cui si riferisce (Lotto n. ... e CIG).

CPV: 92000000-1 Servizi ricreativi, culturali e sportivi

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO E LINEE GUIDA

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

Oggetto dell'appalto - lotto 1 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico d'Arte ed eventualmente in occasione di mostre presso sedi a disposizione dell'Ente, la galleria d'arte moderna e contemporanea "Armando Pizzinato" e Galleria "Harry Bertoià".

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarte>

<http://www.artemodernapordenone.it>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal martedì alla domenica: 15.00 -19.00

In occasione della mostra dedicata al Pordenone, indicativamente da ottobre 2019 a febbraio 2020 verranno ampliati gli orari di apertura del Museo Civico e delle sedi espositive.

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere finalizzato alla conoscenza degli specifici contenuti della sede museale sopra citata e suo rapporto con il contesto culturale e territoriale; in particolare dovrà fare riferimento:
- per il Museo Civico d'Arte, all'importanza di presenze quali Giovanni Antonio de' Sacchis detto il Pordenone e Michelangelo Grigoletti, nonché al percorso storico che si articola, anche attraverso le opere di scultura lignea, dal Gotico all'Ottocento;
- per le sedi espositive offrire eventualmente delle attività in occasione delle mostre che verranno ospitate nel periodo di riferimento;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- fornire elementi di base relativamente alla storia delle collezioni, nelle loro diverse tipologie e provenienze, e nozioni sulle tecniche artistiche dei vari manufatti;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- far conoscere l'evoluzione architettonica e storica di Palazzo Ricchieri (dove ha sede il Museo Civico d'Arte), con cenni alle personalità che ne hanno segnato il destino (famiglia Ricchieri);
- fornire, dove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO del Friuli Occidentale - Castello di Torre

Oggetto dell'appalto - lotto 2 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Archeologico del Friuli Occidentale – Castello di Torre.

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museoarcheologico>

Per una visita o sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

venerdì e sabato: 15.00 -19.00

la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

In particolare, le attività dovranno mirare a far conoscere agli studenti gli specifici contenuti del museo, reperti e contesti archeologici provenienti in gran parte dalla Provincia di Pordenone, dalla preistoria al rinascimento, e dovranno essere in grado di:

- offrire una panoramica delle dinamiche insediative dell'Italia settentrionale dalla preistoria al medioevo con particolare riguardo alla regione della Venetia et Histria e alla destra Tagliamento, in modo da inserire agevolmente ogni contesto archeologico nel quadro più ampio di riferimento;
- presentare in modo coerente e corretto ma anche accattivante i contenuti specifici e i contesti archeologici esposti nelle diverse sezioni presenti del Museo Archeologico, con particolare riguardo al Palù di Livenza - sito Unesco 2011- e al complesso della villa romana di Torre;
- saper trasmettere per ogni contesto una breve storia degli scavi effettuati;
- illustrare e fare comprendere le più moderne metodologie archeologiche (scavo stratigrafico, discipline correlate, metodi di datazione, analisi ecc.);
- far conoscere l'evoluzione storica e architettonica del castello di Torre e la figura del conte Giuseppe di Ragogna, ultimo proprietario e pioniere dell'archeologia della destra Tagliamento;
- fornire, se richiesta da insegnanti o alunni, una bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di storia ed arte;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di percorso assistito rispetto a quelle di laboratorio.

Prestazione principale: percorso assistito

Prestazione secondaria: laboratorio

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE "SILVIA ZENARI"

Oggetto dell'appalto - lotto 3 - è l'affidamento del servizio di progettazione e gestione delle attività didattiche da svolgersi presso il Museo Civico di Storia Naturale "Silvia Zenari".

Per avere una panoramica, anche se non esaustiva, delle raccolte e dei contenuti del museo è possibile accedere ai link:

<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/strutture/museostorianaturale>

Per una visita o un sopralluogo, il museo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal mercoledì a domenica: 15.00 -19.00

Il servizio, in particolare, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- far conoscere in modo semplice e piacevole i materiali e le collezioni proprie del Museo puntando sulla sperimentazione in prima persona da parte degli studenti di diverse età, incentivando sia le esperienze percettive che l'uso diretto di attrezzature di laboratorio;
- far conoscere e valorizzare i contenuti specifici delle varie sale del museo e del suo contesto territoriale e ambientale;
- promuovere, presso gli studenti, l'interesse per la natura e per la salvaguardia dell'ambiente e sensibilizzarli ai temi dell'eco-sostenibilità;
- stimolare l'osservazione e la scoperta degli ambienti naturali secondo un approccio scientifico corretto, per quanto elementare ed adeguato alle fasce d'età;
- promuovere i legami con la città ed il territorio incoraggiando gli studenti a frequentarne le sale in orario extrascolastico e a partecipare alle iniziative e alle mostre proposte;
- offrire un approccio al museo inteso come istituzione, spiegandone le funzioni primarie e il ruolo nel contesto di una collettività, come luogo di raccolta e documentazione ai fini della conservazione e della divulgazione del patrimonio civico di conoscenza;
- saper trasmettere e adattare le competenze del personale anche in funzione delle mostre di carattere temporaneo organizzate dai Musei;
- fornire, ove richiesto da insegnanti o alunni, materiali divulgativi e bibliografia aggiornata di riferimento relativa ai contesti presentati.

Nell'ambito del progetto didattico dovranno essere privilegiate le attività di laboratorio rispetto a quelle di percorso assistito.

Prestazione principale: laboratorio

Prestazione secondaria: percorso assistito

ART. 2

DURATA

L'appalto avrà decorrenza, per ciascun lotto, dopo la sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal mese di settembre 2019 e si concluderà il 31.08.2022.

La predetta durata si intende comunque riferita al periodo di funzionamento dell'attività scolastica, secondo il calendario concordato con il referente dell'Amministrazione comunale prima dell'inizio dell'anno scolastico stesso.

Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3

IMPORTO

L'importo complessivo presunto a base di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto, comprensivo di ogni forma di opzione o rinnovo, per l'intero periodo, è pari a complessivi € **157.400,00** (centocinquantasettemilaquattrocento/00 euro), così suddivisi:

LOTTO 1 - **CIG 80013391D3** - Museo Civico d'Arte € 70.800,00

LOTTO 2 - **CIG 800134786B** - Museo Archeologico € 43.300,00

LOTTO 3 - **CIG 8001351BB7** - Museo Civico di storia naturale € 43.300,00

I predetti importi sono da intendersi esenti IVA, ai sensi dell'art. 10, n. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 e del punto 5 della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 18 marzo 2008 (in merito all'esenzione Iva per le prestazioni educative, didattiche e formative approvate e finanziate da enti pubblici, quantificato nel rispetto delle previsioni del D.L. 66/2014).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 50.250,00 complessivi per l'intero periodo, tenendo conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. per aziende e cooperative esercenti attività nel settore "servizi", livello QA1, gennaio 2018.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Ente si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

L'importo a base d'asta è calcolato nel modo seguente:

	IMPORTO SERVIZIO
LOTTO 1 CIG <u>80013391D3</u>	70.800,00 € <i>di cui € 22.650,00 per costi della manodopera</i>
LOTTO 2 CIG <u>800134786B</u>	43.300,00 € <i>di cui € 13.800,00 per costi della manodopera</i>
LOTTO 3 CIG <u>8001351BB7</u>	43.300,00 € <i>di cui € 13.800,00 per costi della manodopera</i>
TOTALE	157.400,00 €

sulla base di un costo orario di servizio di € 45,00, IVA esente.

Lo svolgimento del servizio dovrà essere così articolato:

(per ciascuno dei tre lotti):

- percorso assistito **(1 ora x € 45)** Euro tot. 45,00 IVA esente
- percorso assistito-laboratorio sperimentale **(2 ore x € 45)** Euro tot. 90,00 IVA esente
- laboratorio **(3 ore x € 45)** Euro tot. 135,00 IVA esente

I predetti importi si intendono onnicomprensivi di ogni e qualsiasi onere e attività connessi all'espletamento del servizio. Tutte le spese per l'acquisto di supporti o materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività sono a carico della ditta.

L'offerta presentata dalla ditta si intende comprensiva di tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio nel suo complesso, ivi compresi gli oneri specifici per la sicurezza a carico della Ditta appaltatrice, nonché le disposizioni concernenti i costi della manodopera.

Servizi oggetto di gara	€ 157.400,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale imponibile a base d'asta	€ 157.400,00

IVA	€	esente
Totale appalto	€	157.400,00
Contributo AVCP	€	225,00
Incentivi ex 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.148,00
Totale somme a disposizione	€	160.773,00

Si specificano di seguito le ore presunte per ciascun tipo di servizio previsto nel presente capitolato:

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 505
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 712
- laboratorio (3 ore) ore presunte 360

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 308
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 432
- laboratorio (3 ore) ore presunte 220

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

- percorso assistito (1 ora) ore presunte 308
- percorso assistito-laboratorio sperimentale (2 ore) ore presunte 432
- laboratorio (3 ore) ore presunte 220

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che nelle attività lavorative previste nell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Affidataria o con l'utenza pubblica, che comportino misure di tipo oneroso. Pertanto, i costi relativi alla sicurezza connessi allo svolgimento dell'appalto, di cui al presente capitolato, risultano nulli.

L'attività svolta dal personale dell'aggiudicatario sarà eseguita tenendo conto del proprio Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi del sunnominato D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.

Tale documento, che sarà trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale Committente al fine della verifica di idoneità tecnico-professionale dell'offerente, dovrà rispondere oltre che ai contenuti di legge anche alle seguenti condizioni particolari inerenti l'appalto specifico:

- la descrizione dell'attività lavorativa riferita ai luoghi di lavoro dell'Appalto;
- il nominativo dell'eventuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se diverso dal datore di lavoro), i nominativi dei preposti alla sicurezza, il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- le misure adottate per eliminare e/o contenere i rischi lavorativi e le eventuali interferenze;
- la documentazione comprovante la formazione effettuata a favore dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro;

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti e le vaccinazioni obbligatorie (se dovute).

Preventivamente all'avvio delle attività del Servizio in argomento, dovrà essere messa in atto un'attività di Cooperazione e Coordinamento fra il Committente, l'Affidataria e/o altro personale presente nelle strutture coinvolte nel Servizio.

Tale cooperazione e coordinamento avrà luogo mediante un sopralluogo verbalizzato promosso dal Committente, durante il quale l'Affidataria dovrà esplicitare l'organizzazione specifica del servizio e promuovere eventuali osservazioni in materia di Sicurezza a ciò legata nonché: prendere visione delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi antincendio esistenti nei locali interessati dalle attività. Il Committente invece indicherà le misure da adottare in caso di eventuali interferenze e fornirà le indicazioni e le procedure previste nei Piani di Emergenza in dotazione agli immobili oggetto del servizio.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà altresì partecipare attivamente alle esercitazioni di emergenza e alle riunioni ed incontri di coordinamento in materia di sicurezza, che la Direzione delle strutture interessate organizzerà, allo scopo di fornire e/o aggiornare le necessarie informazioni sui rischi esistenti negli ambienti ove viene svolto il servizio in parola e sulle relative misure di prevenzione adottate.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti del sunnominato D.Lgs. n. 81/2008 e delle norme di prevenzione e protezione antincendio di riferimento.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

L'importo a base di gara sopra espresso ha la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite, tenuto conto dell'offerta della Ditta stessa.

ART. 4

DESTINATARI E LUOGHI DI ESECUZIONE

Il servizio si rivolge a studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le attività si svolgeranno in prevalenza:

LOTTO 1 CIG 80013391D3: presso il Museo Civico d'Arte (Palazzo Ricchieri, Corso Vittorio Emanuele II, 51) e sedi espositive (Galleria "Armando Pizzinato", viale Dante 33 e Galleria Harry Bertoia, corso Vittorio Emanuele II, 60). Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

LOTTO 2 CIG 800134786B: presso il Museo Archeologico (Castello di Torre, Via Vittorio Veneto 19-21), l'aula didattica (presso la Bastia), l'area archeologica della villa romana di Torre. Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

LOTTO 3 CIG 8001351BB7: presso il Museo di Storia Naturale (Palazzo Amalteo, Via della Motta 16).

Previo accordo tra la scuola ed il Museo, se necessario per questioni logistiche o opportuno per l'attività didattica, questa potrà svolgersi in altre collocazioni esterne idonee ad un'efficace trattazione dei contenuti proposti; in casi di necessità, sempre previo accordo, sarà possibile effettuare alcune attività anche nelle classi di provenienza degli alunni.

ART. 5

OBBLIGHI DEL COMUNE

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione della ditta aggiudicataria:

- i locali e l'accesso ai luoghi di cui all'articolo 4 – destinatari e luoghi di esecuzione;
- la strumentazione in possesso di ciascun Museo e alcune opere e/o reperti provenienti dalle collezioni, previo accordo con il Conservatore;
- l'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice presenti nelle sedi museali, per finalità strettamente connesse all'espletamento del servizio.

ART. 6

OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Per tutto il personale impiegato la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

LOTTO 1 CIG 80013391D3 MUSEO CIVICO D'ARTE E SEDI ESPOSITIVE

Il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a garantire che gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio siano in possesso della laurea in discipline umanistiche con indirizzo storico-artistico (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) nei diversi settori richiesti – storia dell'arte medievale, moderna o contemporanea;
- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite un'organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste. In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario

assicura il servizio programmato, provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di: preparazione, idoneità attitudinale, capacità divulgativa e relazionale, riservatezza o onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale;
- consegnare al termine dell'anno scolastico alla direzione museale una relazione sull'attività svolta;
- garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Il soggetto aggiudicatario si impegna:

- a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale, del Museo Civico d'Arte e delle Gallerie "Armando Pizzinato" e Galleria "Harry Bertoia", a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Museale;
- a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori devono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato e l'esibizione di apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Museo Civico d'Arte.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese da parte del personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

LOTTO 2 CIG 800134786B MUSEO ARCHEOLOGICO

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad impiegare nell'espletamento del servizio operatori in possesso di diploma di laurea in discipline umanistiche con indirizzo archeologico (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) nei diversi settori richiesti - archeologia preistorica, archeologia protostorica, archeologia classica, archeologia post classica – viste le epoche (dalla preistoria al rinascimento) dei reperti considerati nell'esposizione del Museo Archeologico di Pordenone.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite una organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste.

In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di preparazione, di idoneità attitudinale, capacità divulgativa, relazionale, riservatezza o di onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti. Dovrà inoltre compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale. Al termine dell'anno scolastico consegnerà alla direzione museale una relazione sull'attività svolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Si impegna a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale e del Museo Archeologico, a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Museale. Si impegna inoltre a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori debbono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato ed esibire apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Civico Museo Archeologico.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese da parte del personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

LOTTO 3 CIG 8001351BB7 MUSEO DI STORIA NATURALE

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad impiegare nell'espletamento del servizio operatori in possesso di diploma di laurea in discipline scientifiche con indirizzo biologico-naturalistico (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre

- a rendere le prestazioni di cui alla gara in oggetto tramite una organizzazione idonea al raggiungimento delle finalità del servizio;
- a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni vigenti in materia;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazione e di sicurezza dei lavoratori;
- a mettere a disposizione i supporti e il materiale didattico necessari allo svolgimento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire prima dell'inizio del servizio l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi ed a nominare un referente responsabile del servizio.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi del personale utilizzato per le sostituzioni. Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le professionalità richieste.

In caso di assenza di uno o più operatori, il soggetto aggiudicatario assicura il servizio programmato, provvedendo alla immediata sostituzione con personale in possesso della professionalità prescritta.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenza di preparazione, idoneità attitudinale, capacità divulgativa, relazionale, riservatezza o di onestà accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, il soggetto aggiudicatario, su segnalazione del Comune è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti. Inoltre dovrà compilare e tenere aggiornato un apposito registro dal quale risultino dettagliatamente le attività didattiche espletate e il numero di fruitori, comunicando mensilmente i dati all'ufficio amministrativo museale. Al termine dell'anno scolastico consegnerà alla direzione museale una relazione sull'attività svolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la presenza dei propri operatori presso la sede comunale per incontri di programmazione, raccordo e verifica con il personale dell'Ente a cui è affidata la gestione del piano dell'offerta didattica (indicativamente n. 10 incontri per complessive 10 ore).

Si impegna a non fare uso del nome e del logo dell'Amministrazione Comunale e del Museo di Storia Naturale, a non utilizzare materiale iconografico e documentario acquisito, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Museale. Si impegna inoltre a non utilizzare i progetti didattici al di fuori del presente appalto.

Nello svolgimento delle proprie funzioni gli operatori debbono rendere riconoscibile uno stile professionale, costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato ed esibire apposito tesserino di riconoscimento contenente il nominativo dell'operatore, la ditta di appartenenza e l'indicazione Museo Civici di Storia Naturale.

Il personale che presta servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti e collaboratori circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Pordenone e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile del soggetto aggiudicatario, ferme restando le competenze di indirizzo del Comune e l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le attività rese dal personale utilizzato dal soggetto aggiudicatario, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del medesimo.

E' fatto espresso divieto ai soggetti aggiudicatari di svolgere attività didattiche presso i musei comunali, al fuori dal presente appalto senza previa autorizzazione dell'Ente.

ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA

Per ciascun lotto, troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

Premesso che la ditta Affidataria sarà tenuta a osservare la massima cura nell'uso della strumentazione e dei materiali museali che dovrà custodire con cura, segnalando al Conservatore, all'inizio ed alla fine dell'attività, eventuali danni o malfunzionamenti, ogni danno che in relazione all'espletamento di quanto previsto dal presente appalto o ad altre cause ad esso connesse derivasse al Comune e/o a terzi in genere, compreso gli utenti dei servizi ed il personale della stessa Affidataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della ditta Affidataria senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto, il Comune è da intendersi esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in riferimento a danni, infortuni od altro che dovesse occorrere al personale impiegato a qualsiasi titolo nell'espletamento dell'attività di cui alla presente convenzione, personale che dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito.

L'Affidataria sarà inoltre responsabile e pertanto dovrà rispondere in caso di causato danno alle strutture (unità immobiliari e relativo contenuto) ad esso affidate e di proprietà del Comune, nel qual caso il Comune provvederà alle riparazioni con successivo addebito al Concessionario.

ASSICURAZIONI

A copertura dei rischi di Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) e di danneggiamento al patrimonio immobiliare/strumentale affidato dal Comune conseguenti all'espletamento del servizio, l'Affidataria dovrà provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa con adeguati massimali. La suddetta copertura assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione al Comune nel caso di

sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa. Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Affidataria.

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui il soggetto selezionato si avvalga di una polizza RCT/O già operante, la stessa dovrà avere le medesime caratteristiche indicate ai commi che precedono ed espressa appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente Capitolato e per i quali non intendono previsti particolari limiti.

La polizza dovrà essere presentata in copia all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio stesso.

POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO) dovrà essere stipulata con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a Euro 3.000.000,00 unico.

Resta inteso che la garanzia dovrà essere estesa a:

- eventuali responsabilità di Soggetti terzi di cui l'Affidataria potrà avvalersi a qualsiasi titolo nel conseguimento del fine previsto dall'appalto
- danni a cose affidate a qualsiasi titolo
- danni a cose altrui causati da incendio

ART. 9

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad

operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 10

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria di ciascun lotto sarà determinato dall'applicazione del ribasso unico offerto al costo orario di servizio fissato dall'amministrazione in € 45,00 e indicato al precedente art. 3 "Importo", sulla base delle prestazioni effettivamente rese e risultanti dall'apposito registro previsto all'art. 6 "Obblighi del soggetto aggiudicatario".

La stazione appaltante si impegna a corrispondere trimestralmente l'importo come sopra determinato, sulla base delle ore di servizio rese, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura posticipata, accompagnata dal report contenente le attività svolte - trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio **D27TE9** (consulta il seguente link www.comune.pordenone.it/fatturazione).

Ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. su ogni pagamento verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto da fatturare. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzino inadempienze.

Per ciascun lotto, le fatture dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore II – Ufficio cultura;
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) essere emesse trimestralmente ed accompagnate da un report contenente la descrizione delle attività svolte nello specifico museo nel periodo di riferimento;
- d) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - *split payment*) o del *reverse charge*.

ART. 11

CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniquale volta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare

in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

ART. 12

CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

ART. 13

REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi. I ribassi offerti in sede di gara si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

ART. 14

RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge. Troverà altresì applicazione l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Troverà applicazione l'articolo 108 (risoluzione) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;

- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 16

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI GARA

Troveranno applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 17

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 15 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

ART. 18

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19

DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

IL RUP

Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 13/08/2019 11:30:15

IMPRONTA: 52305DCFAC7FAE76164BD121890F3B5FCFDE6D28947DC90802C6B53248B4E0B4
CFDE6D28947DC90802C6B53248B4E0B4D52A386189B151BCE04534676FFB0D42
D52A386189B151BCE04534676FFB0D42228CF87024B2B0FCF12CF724123FE031
228CF87024B2B0FCF12CF724123FE031331B7E8F65372AE646FC990A6FEB5BF2